

Pippo Ricci vince il Premio L'AltroPallone 2026

11.9.2026 - | EMERGENCY ONG ETS

Pippo Ricci, capitano dell'Olimpia Milano e giocatore della Nazionale italiana di pallacanestro, è il vincitore del Premio L'AltroPallone 2026, il riconoscimento dedicato a chi vive lo sport come strumento di inclusione, responsabilità e impegno sociale.

La premiazione si terrà venerdì 4 settembre a Reggio Emilia (Piazza San Prospero), nell'ambito del Festival di EMERGENCY.

La motivazione del premio è racchiusa nel titolo del libro autobiografico di Ricci *"Volevo essere Robin"*. Mentre da ragazzi in molti sognano di essere Batman, il protagonista al centro della scena desiderava essere la spalla: quello che sostiene gli altri, fa funzionare la squadra e si mette a disposizione. La sua carriera lo ha portato però a diventare a sua volta un protagonista della pallacanestro italiana. Dopo un percorso costruito lontano dai riflettori, Ricci è arrivato all'Olimpia Milano e alla maglia della Nazionale, affermandosi come uno dei volti più riconoscibili del basket italiano. Fuori dal campo ha mantenuto la stessa idea di gioco di squadra. È infatti il fondatore di Amani Education ODV, associazione impegnata in Tanzania per offrire nuove opportunità educative a ragazze e ragazzi. Tra i suoi progetti c'è la realizzazione di una scuola secondaria a Kisaki, nella regione di Singida.

"Pippo Ricci rappresenta un'idea di sport che ci è molto vicina, quella di chi non ha bisogno di stare sempre al centro per essere importante. Lui diceva di voler essere Robin, la spalla, quello che aiuta gli altri a rendere meglio. Poi è diventato un giocatore di riferimento dell'Olimpia Milano e della Nazionale, ma senza perdere questo modo di stare dentro una squadra, fatto di disponibilità e attenzione agli altri. La stessa cosa si vede nel suo lavoro con Amani Education, dove ha messo la sua esperienza e la sua visibilità al servizio di progetti concreti per i più giovani. È per questo che abbiamo deciso di assegnargli il Premio L'AltroPallone 2026" – dichiara Paolo Maggioni, presidente del Premio L'AltroPallone e ideatore della Biblioteca dello Sport Gianni Mura, inaugurata quest'anno a Milano.

"Il percorso di Pippo Ricci ricorda che lo sport può essere molto più di una competizione: può diventare uno strumento per promuovere accoglienza e responsabilità verso gli altri- commenta EMERGENCY-. Attraverso il suo impegno Pippo Ricci ha dimostrato come la notorietà possa trasformarsi in un'occasione per promuovere diritti e creare opportunità. È un messaggio che sentiamo profondamente vicino ai valori di EMERGENCY, che da oltre trent'anni lavora perché il diritto alla cura, all'istruzione e a una vita dignitosa siano garantiti a tutte e tutti, senza discriminazioni."

Albo dei vincitori del Premio L'AltroPallone e motivazioni

- 1998 Paolo Rossi, attore; per la trasmissione "Scatafascio", e il pezzo "l'Invincibile Armada"
- 1999 Gianni Mura, giornalista; per la rubrica "Sette giorni di cattivi pensieri" su la Repubblica
- 2000 Ivan Zamorano, calciatore; per l'omonima Fondazione a favore dei bambini bisognosi Mapuche
- 2001 Damiano Tommasi, calciatore; per i progetti in aiuto alla ex-Jugoslavia e l'appoggio al

commercio equo

- 2002 Gino Strada, chirurgo; per l'appello "Sport e Pace" e i progetti in Afghanistan e Iraq di Emergency
- 2003 Padre Kizito, missionario, e Assed Baiwa, presidente coop. Talon, per i palloni etici in Kenya e in Pakistan
- 2004 Javier, calciatore, e Paula Zanetti, per la Fondazione PUPi: "por un piberio integrado" in Argentina
- 2005 Leonardo, "Goldeletra", Davide Baccarini e Luca Colombo, "Sport sotto l'assedio"
- 2006 Liliam Thuram, per l'impegno nella difesa dei diritti umani e contro il razzismo
- 2007 Matti per il calcio, (rappresentati da Mauro Raffaeli, Volfango De Biasi, Francesco Trento) squadra Gabbiano
- 2008 Gennaro Ivan Gattuso, per la fondazione "Forza Ragazzi Onlus" a sostegno dei ragazzi svantaggiati
- 2009 Marco Calamai, il gioco della pallacanestro come prima forma di scambio e di rapporto interpersonali
- 2010 Samuel Eto'o, per l'omonima Fondazione e a Giuseppe Pillon per il suo grande gesto di fair play
- 2011 Gianluca Di Girolami, "Liberi Nantes Football Club", e Luma Mufleh, "The Family Fugees", squadre rifugiati
- 2012 Ivan Ramiro Cordoba, "Colombia te quiere vér", e Clarence Seedorf "Champions for Children"
- 2013 Josefa Idem, "L'Altra Metà", campionessa di sport e umanità.
- 2014 Cesare Prandelli, "L'Italia della legalità"
- 2015 Bruno Cerella, "Slums Dunk"
- 2016 Alessandro Lucarelli, "Parma Calcio 1913"
- 2017 Vittorio Podestà
- 2018 Diego Milito per la "Fundacion Diego Milito" e Darwin Pastorin
- 2019 Sara Gama, per l'impegno condotto nel raggiungimento della parità di genere nello sport
- 2020 Claudio Marchisio, testimone d'umanità nell'utilizzo responsabile dei social come strumento di sensibilizzazione sociale
- 2021 *Non assegnato causa Covid*
- 2022 Astutillo Malgioglio, per la dedizione che ha mostrato nel mettersi al servizio dei più fragili
- 2023 Danilo Luiz da Silva, per il suo progetto "Futuro Re2ondo" a sostegno dei bambini più fragili in Brasile
- 2024 Claudio Ranieri, allenatore, aggiustatore di calcio e calciatori
- 2025 Bassidy Sanogo, per una storia di coraggio e riscatto che dimostra come lo sport possa salvare una vita e costruire nuove opportunità.

"L'Altropallone" è il Premio annuale alternativo al Pallone d'Oro. Il premio va a chi si è adoperato nel corso dell'anno nel mondo dello sport in azioni di solidarietà e tutela dell'infanzia e adolescenza. La giuria del premio è composta da giornalisti, operatori del mondo dell'informazione e del volontariato, a cui si aggiungono, anno per anno, i vincitori del premio. Il premio è promosso dall'associazione AltroPallone, organizzazione non profit che realizza progetti, campagne di comunicazione e sensibilizzazione utilizzando lo sport come strumento educativo sociale. AltroPallone lavora in Italia e nel mondo attraverso azioni mirate promuovendo l'integrazione, le pari opportunità e lottando contro ogni tipo di discriminazione. Tra i progetti promossi dall'associazione figura anche la Biblioteca dello Sport "Gianni Mura" inaugurata nel 2026 a Milano, in via Confalonieri 3. Si tratta di uno spazio dedicato alla cultura sportiva e al valore educativo e sociale dello sport.

<https://www.emergency.it/comunicati-stampa/pippo-ricci-vince-il-premio-laltropallone-2026>